

# Uomo, questo sconosciuto

## Dialoghi per una bella società

*Pistoia: anche Pennac al Festival di Antropologia*

di MARTINA VACCA

— PISTOIA —

**SENZA GLI ALTRI** non avremo la prova di esistere, perché il linguaggio in cui si articola ogni pensiero altro non è che la raffigurazione di un senso comune, condiviso da una pluralità.

Al centro della terza edizione del Festival «Dialoghi sull'uomo» (promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, e ideato da Giulia Cogoli), in programma da venerdì a domenica nelle piazze e nei teatri di Pistoia, c'è ancora una volta la natura umana, declinata attraverso l'istinto che le è proprio del donare e del donarsi. Diciannove appuntamenti, tra incontri, letture e spettacoli, di cui saranno protagonisti filosofi, antropologi, ma anche economisti, scrittori, scienziati e attori. Tra i più attesi, il sociologo polacco Zygmunt Bauman, che domenica mattina in piazza del

Duomo parlerà di precariato e di solitudine a cui la società del consumo spinge gli uomini: se oggi la tendenza è a identificarsi con gli oggetti — questo il ragionamento del filosofo —, colui che non può permettersi di sentirsi estraneo alla comunità. In questo modo si spiegano, per esempio, gli assalti e i saccheggi dei negozi, raccontati dalle cronache dei giornali. E in questo contesto, che spazio può avere — si chiede Bauman — la solidarietà? Tra gli scrittori, una coppia d'eccezione è attesa sabato 26 al teatro Manzoni: Daniel Pennac e Stefano Benni parleranno del «dono della scrittura». Contemporaneamente in piazza del Duomo, Corrado Augias rifletterà, insieme allo storico direttore della Caritas Ambrosiana, il sacerdote Virginio Colmegna, sull'intreccio tra «dono» e «libertà».

**NELLA MODERNA** società tecnologica, il dono del corpo (organi e cellule staminali) ha assunto una rilevanza particolare: ne parlerà

l'antropologo Fabio Dei. Tra gli altri ci saranno: Marco Aime, Mark Anspach, e Marino Niola che parlerà del cibo, come archetipo della condivisione, mentre lo psicanalista Luigi Zoja aprirà il Festival con una lezione su «dono e obbligo».

Non mancheranno i filosofi: Maurizio Ferraris, Salvatore Natoli, Elena Pulcini e Laura Boella, che insieme al giudice Gherardo Colombo indagherà la natura del perdono. Ancora, ci saranno lo storico dell'arte, Salvatore Settis, la medievalista Chiara Frugon e il priore della comunità di Bose, Enzo Bianchi. Attesi due economisti: Stefano Zamagni e Luigino Bruni. Al gioco, fatto di parole e recitazione, è dedicato lo spettacolo di Anna Bonaiuto e Stefano Bartezzaghi, mentre il gran finale è affidato al mago dell'equivoco linguistico, Alessandro Bergonzoni, che proverà a stabilire un nesso tra 'dono' e 'danno'.

## Tre giorni di incontri

**LA FORMULA** del festival «Dialoghi sull'uomo», è semplice: il costo di ogni evento è di 3 euro, i biglietti sono disponibili on-line, consultando il sito [www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it), o prima di ogni incontro.

Con il biglietto dei Dialoghi sarà possibile accedere gratuitamente ai principali musei di Pistoia: museo Marino Marini, museo del Ricamo, museo Civico, Centro di documentazione Giovanni Michelucci, palazzo Fabroni arti visive contemporanee, casa - studio Fernando Melani (tutti i musei rimarranno aperti venerdì 25 e sabato 26 maggio dalle 10 alle 20 e domenica 27 maggio dalle 10 alle 18). Tutti gli appuntamenti si svolgeranno nei teatri e nelle piazze della città: da piazza del Duomo al teatro Manzoni, dal piccolo teatro Bolognini a piazza dello Spirito Santo e in Palazzo Comunale.

